

Nuove Segnalazioni Floristiche Italiane

Nuove segnalazioni floristiche italiane 17. Flora vascolare (189–215)

F. Roma-Marzio, N.M.G. Ardenghi, E. Argenti, E. Banfi, G. Campagnolo, S. Ceschin, M. D'Ascanio, D. Di Lernia, G. Falcidia, E. Fanfarillo, T. Fiaschi, G. Galasso, M. Giardini, M. Gurau, M. Kleih, D. Iamónico, N. Olivieri, E. Meneguzzo, E. Pelella, D. Perolini, L. Pinzani, L. Lastrucci

189. *Allium atrovioleaceum* Boiss. (Amaryllidaceae)

LAZ: Roma, Villa Ada Savoia (WGS84: 41.9288167°N, 12.5028230°E), praterie mesofile, 64 m s.l.m., 21 maggio 2024, D. Iamónico, G. Falcidia (RO). – Prima segnalazione per la città di Roma e nuova stazione di specie rara per il Lazio.

Allium atrovioleaceum è una specie a distribuzione Mediterraneo-turanica (Pignatti 2017a). In Italia è indicata lungo la penisola, nelle regioni Lazio, Abruzzo, Molise, Puglia e Basilicata (Bartolucci et al. 2024). Nel Lazio è segnalata come specie rarissima, essendo indicata per sole due stazioni: lungo via Polense, poco fuori il Comune di Roma (Nimis et al., 2024+) e ad Anagni (località Centocelle) in Provincia di Frosinone (Anzalone et al. 2010, Lucchese 2018). La popolazione da noi rinvenuta, rappresentata da pochi individui, risulta pertanto la prima per Roma città e la terza per il Lazio.

Duilio Iamónico, Greta Falcidia

190. *Alopecurus myosuroides* Huds. (Poaceae)

(CAS) **LOM:** Sesto Calende (Varese), (WGS84: 45.725703°N, 8.628316°E), banchina ferroviaria, 203 m s.l.m., 25 maggio 2014, E. Meneguzzo, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Specie esotica casuale di nuova segnalazione per la provincia di Varese.

Entità comune nella penisola, *Alopecurus myosuroides* è una specie paleotemperata divenuta subcosmopolita (Pignatti et al. 2017a). Non viene riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M.G. Ardenghi

191. *Anchusa officinalis* L. (Boraginaceae)

LOM: Busto Arsizio (Varese), Via Cremona (WGS84: 45.623484°N, 8.847762°E), area incolta rudereale, 232 m s.l.m., 1 maggio 2019, E. Meneguzzo, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese. Presente al nord della penisola, rara e in regresso, *Anchusa officinalis* è una specie centro-est-europea (Pignatti et al. 2018). Non viene riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M.G. Ardenghi

192. *Anisantha madritensis* (L.) Nevski (Poaceae)

LOM: Gerenzano (Varese), Via Roberto Lepetit n°34, (WGS84: 45.633412°N, 8.967834°E), ambiente rudereale all'interno dell'Insubrias BioPark, 227 m s.l.m., 28 aprile 2017, E. Meneguzzo, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese.

Comune in tutto il territorio nazionale seppur con lacune, *Anisantha madritensis* è una specie euri-mediterranea (Pignatti et al. 2017a). La specie non viene riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M.G. Ardenghi, Enrico Banfi, Gabriele Galasso

193. *Anisantha rigida* (Roth) Hyl. (Poaceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), (WGS84: 45.726564°N, 8.627577°E), tra i binari della ferrovia, 204 m s.l.m., 12 maggio 2018, E. Meneguzzo, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese.

Anisantha rigida è una specie paleo-subtropicale (Pignatti et al. 2017a). Un campione, raccolto presso Somma Lombardo nel giugno 1948 ad opera di A. Piazzoli Perroni e inizialmente determinato come *Bromus sterilis*, è conservato presso l'Erbario del Museo di Storia Naturale di Milano (MSNM N. 6914; Gabriele Galasso, comunicazione personale). La specie non viene menzionata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M.G. Ardenghi

194. *Anthericum ramosum* L. (Asparagaceae)

LAZ: Petrella Salto (Rieti), lungo la strada che dal paese sale verso il Lago di Rascino (WGS84: 42.300606°N, 13.075115°E), 1070 m s.l.m., 27 luglio 2024, M. Giardini (FI, RO, *Herb. Giardini*). – Nuova stazione di specie rarissima nel Lazio.

Specie presente in Italia in tutte le regioni settentrionali (esclusa la Valle d'Aosta) e centrali fino a Lazio, Abruzzo e Campania; è assente nelle regioni più meridionali, in Sicilia e in Sardegna (Bartolucci et al., 2024). Nel Lazio viene riportata da Anzalone et al. (2010) per un'unica località (Monte La Monna, nei Monti Ernici), dove era stata rinvenuta da Anzalone nel 1981. Più recentemente Lucchese (2018) ne segnala la presenza in due località del Cicolano molto vicine tra loro (Monte La Serra e Colle dei Prati). Lungo la strada che da Petrella Salto sale verso Rascino *A. ramosum* è stato osservato in tre diverse stazioni, tutte con svariate decine di esemplari. Le nuove stazioni del Cicolano si trovano a circa 3,5 km in linea d'aria da quella più vicina tra le due segnalate da Lucchese (2018).

Marco Giardini

195. *Carduus pycnocephalus* L. subsp. *pycnocephalus* (Asteraceae)

LOM: Olgiate Olona (Varese), Via A. Diaz (WGS84: 45.631188°N, 8.870417°E), bordo strada parzialmente ombreggiato, 238 m, 3 maggio 2024, *E. Meneguzzo* (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Seconda segnalazione per la provincia di Varese.

La specie, eurimediterraneo-turanica (Pignatti et al. 2018), segnalata per la prima volta in provincia di Varese alcuni anni fa (Roma-Marzio et al. 2021) viene così confermata. La stazione qui descritta si estende su un fronte di un centinaio di metri.

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi, Gabriele Galasso, Michael Kleih

196. *Coleus neochilus* (Schltr.) Codd (Lamiaceae)

+ (CAS) **ITALIA** (ABR): Pescara (Pescara), bordo di marciapiede, stazione ferroviaria di Pescara Centrale (WGS84: 42.466077°N, 14.205555°E), a ca. m 8 s.l.m., 27 giugno 2024, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la flora d'Italia.

Alcuni esemplari della specie si sono sviluppati lungo una canalina di scolo delle acque piovane sul bordo di un marciapiedi sul lato orientale della stazione ferroviaria di Pescara Centrale, in un'area esposta ad un intenso soleggiamento. Gli esemplari si sono sviluppati probabilmente a partire da semi o per via vegetativa da frammenti di fusto, provenienti da alcune piante coltivate a scopo ornamentale in vasi situati poco distante. *Coleus neochilus* è una specie originaria dell'Africa meridionale, dove vive allo stato spontaneo in Sudafrica, Zimbabwe, Zambia, Botswana, Eswatini, Namibia e Mozambico, la cui coltivazione come pianta ornamentale si è estesa all'Europa, ai paesi mediterranei, all'Australia, all'America meridionale ed alla California (POWO 2024). Nell'area costiera abruzzese la pianta da qualche anno viene coltivata localmente in vaso a scopo ornamentale. La determinazione è stata fatta in accordo con Bingham et al. (2024) e Hyde et al. (2024).

Nicola Olivieri

197. *Dolichandra unguis-cati* (L.) L.G.Lohmann (Bignoniaceae)

+ (CAS) **PUG:** Massafra (Taranto), bordo di via Dirupo San Marco (WGS84: 40.584722°N, 17.112222°E), a ca. m 67 s.l.m., 23 agosto 2024, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la flora della Puglia.

Alcuni giovani esemplari della specie sono presenti sul bordo di via Dirupo San Marco. Le piante derivano dai semi, dispersi per via anemocora, prodotti da esemplari adulti in coltivazione a scopo ornamentale sul bordo di un giardino privato, collocato nei pressi del sito di rinvenimento. *Dolichandra unguis-cati* è raramente coltivata nella zona, forse per le sue grandi dimensioni, il suo impiego è più diffuso in altre regioni italiane. La specie è segnalata come alloctona casuale in Toscana (Lazzeri et al. 2013), Lazio (Lucchese 2017), Campania (Stinca et al. 2013), Calabria (Laface et al. 2020) e Sicilia (Stinca et al. 2012), mentre risulta alloctona naturalizzata in Liguria (Alberti 2012; Mariotti, Zappa 2022). *Dolichandra unguis-cati* è originaria dell'America centrale, dell'area caraibica e dell'America meridionale, ma ora è diffusa in tutta le aree tropicali e subtropicali, dove è stata introdotta a scopo ornamentale, ma si comporta spesso da specie invasiva (Powow 2024). In Italia è stata introdotta nel 1785 (Maniero 2015).

Nicola Olivieri

198. *Eragrostis pectinacea* (Michx.) Nees (Poaceae)

(CAS) **LOM:** Cassinetta di Biandronno (Varese), Via Gianni Rodari (WGS84: 45.800681°N, 8.705534°E), parcheggio asfaltato, 250 m s.l.m., 9 settembre 2017, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Specie esotica casuale di nuova segnalazione per la provincia di Varese.

Neofita invasiva, *Eragrostis pectinacea* è una specie di origine nord-americana (Pignatti et al. 2017a). Non riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M.G. Ardenghi

199. *Erythrostemon gilliesii* (Wall. ex Hook.) Klotzsch (Fabaceae)

+ (CAS) **LAZ**: Montecelio (Guidonia Montecelio, Roma), Via Romana, sul bordo della strada (WGS84: 42.016896°N, 12.740690°E), 270 m s.l.m., 7 luglio 2024, *M. Giardini* (FI, RO). – Specie esotica casuale nuova per la flora del Lazio.

Specie aliena originaria del Sud America nota in Italia per Toscana, Umbria, Puglia, Calabria e Sardegna, regioni nelle quali è considerata casuale, e in Sicilia, dove è invece naturalizzata (Galasso et al., 2024). Sono stati osservati due soli individui, uno dei quali in piena fioritura e con frutti in via di maturazione, l'altro nato con ogni probabilità nell'anno in corso. Nel sito, oltre a *Erythrostemon gilliesii*, si osservano diverse altre specie aliene tra le quali *Myrabilis jalapa* L., *Plumbago auriculata* Lam., *Kalanchoë daigremontiana* Raym.-Hamet & H.Perrier, *Kalanchoë ×houghtonii* D.B.Ward, *Opuntia ficus-indica* (L.) Mill. e *Opuntia microdasys* (Lehm.) Pfeiff., quest'ultima segnalata da Lucchese (2017) per questa stessa località.

Marco Giardini

200. *Eschscholzia californica* Cham. subsp. *californica* (Papaveraceae)

+ (CAS) **LAZ**: Bolsena (Viterbo) (WGS84 46.643240°N, 11.983620°E), ambiente sinantropico urbano, 340 m s.l.m., 23 maggio 2024, *L. Pinzani*, *D. Di Lernia*, *E. Pelella* det. *L. Pinzani* (FI, *Herb. Pinzani*). - Specie esotica casuale nuova per la flora del Lazio.

Lorenzo Pinzani, Dario Di Lernia, Emanuele Pelella

201. *Eudianthe laeta* (Aiton) Fenzl (Caryophyllaceae)

LAZ: Roma, Villa Ada Savoia (WGS84: 41.928890°N, 12.502304°E), praterie mesofile, 66 m s.l.m., 14 aprile 2024, *D. Iamónico*, *G. Falcidia* (RO). – Nuova stazione di specie molto rara per il Lazio.

Eudianthe laeta è una specie nativa del Mediterraneo, che ha nelle stazioni italiane il margine orientale dell'areale di distribuzione (Pignatti 2017b); risulta introdotta in Siria (Marhold 2011). In Italia è indicata in Toscana, Lazio, Sardegna e Puglia (Bartolucci et al. 2024). Nel Lazio è stata segnalata nelle zone litoranee delle province di Roma e Latina, dove è considerata specie molto rara (Anzalone et al. 2010). A Roma è specie rarissima, presente in pochissime stazioni del settore costiero (Nimis et al. 2024+). La popolazione da noi rinvenuta è rappresentata da pochi individui e risulta la prima entro il Grande Raccordo Anulare di Roma.

Duilio Iamónico, Greta Falcidia

202. *Euphorbia prostrata* Aiton (Euphorbiaceae)

(CAS) **LAZ**: Roma (WGS84: 41.983190°N, 12.540965°E), Riserva Naturale della Marcigliana, marciapiede, 154 m s.l.m., 18 novembre 2023, *M. D'Ascanio*, *D. Iamónico* (RO). - Specie esotica casuale di nuova segnalazione per la Riserva Naturale della Marcigliana.

Euphorbia prostrata è una specie nativa dell'America, mentre risulta introdotta, e più o meno comune, negli altri continenti (POWO 2024). In Italia, è considerata specie naturalizzata e invasiva, essendo presente in tutte le regioni (Galasso et al. 2024). Nel Lazio, è relativamente comune in ambiti urbanizzati (Lucchese 2017) essendo tuttavia sinora non segnalata per la Riserva Naturale della Marcigliana, ove invece è riportata l'affine *E. maculata* L. (Macchiolo e Serafini Sauli 2007), da noi trovata negli stessi ambienti. Probabilmente, Macchiolo e Serafini Sauli (2007) hanno confuso alcune popolazioni di *E. prostrata* con *E. maculata*.

Duilio Iamónico, Matteo D'Ascanio

203. *Fumaria capreolata* L. subsp. *capreolata* (Papaveraceae)

LOM: Olgiate Olona (Varese) (WGS84: 45.631429°N, 8.877025°E), muraglione di contenimento sull' "Autostrada dei Laghi A8/E62", 239 m s.l.m., 8 maggio 2024, *E. Meneguzzo*, det. *M. Kleih* (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Seconda segnalazione per la provincia di Varese.

Specie euri-mediterranea rara in Italia settentrionale ivi localizzata nelle zone più calde (Pignatti et al. 2017a); rarissima in provincia di Varese è segnalata a Maccagno (Macchi 2005). Kleih (2018) riporta il dato di cui sopra specificando il ritrovamento ad opera di Gianluca Danini. La stazione oggetto della presente segnalazione è costituita da abbondanti e vigorosi cespi.

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi, Michael Kleih

204. *Helosciadium nodiflorum* (L.) W.D.J.Koch subsp. *nodiflorum* (Apiaceae)

LOM: Comabbio (Varese), Via Labiena (WGS84: 45.767997°N, 8.676745°E), roggia, 259 m s.l.m., 4 agosto 2018, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Conferma per la provincia di Varese.

Entità rara nelle Alpi e nella Pianura Padana, *Helosciadium nodiflorum* subsp. *nodiflorum* è una specie euri-mediterranea (Pignatti et al. 2018).

Rarissima in provincia, segnalata presso Besano e Piamò ma con la nota “*da ricercare per possibile confusione con Berula erecta (Huds.) Coville*” (Macchi 2005). Specie non riportata in Kleih (2018). Un campione raccolto nei boschi della Valcuvia presso Cavona da A. Piazzoli Perroni il 29 giugno 1951 è conservato nell’Erbario del Museo di Storia Naturale di Milano (MSNM N. 7232; Gabriele Galasso, comunicazione personale).

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi

205. *Jacaranda mimosifolia* D. Don (Bignoniaceae)

+ (CAS) **PUG**: Massafra (Taranto), gradinata lungo via A. De Carlo (WGS84: 40.585133°N, 17.111944°E), a ca. m 78 s.l.m., 23 agosto 2024, N. Olivieri (FI). – Specie esotica casuale nuova per la flora della Puglia.

La specie è presente con alcuni giovani esemplari sviluppatasi tra i gradini presenti lungo via A. De Carlo. Le piante si sono originate dai semi prodotti da alcuni esemplari adulti coltivati a scopo ornamentale all’interno di un giardino privato situato nelle vicinanze. La specie è abbastanza diffusa in coltivazione in Puglia in aree pubbliche e private, ma le condizioni di aridità climatica ed il calpestio ne rendono difficile la germinazione dei semi. La riproduzione di *Jacaranda mimosifolia* era già stata osservata comunque nel 2018 in un giardino privato ad Otranto (Lecce) (Olivieri, osservazioni personali). In Italia la specie è segnalata come alloctona casuale in Campania (Galasso et al. 2024), in Calabria (Musarella et al. 2024), in Sicilia (Celesti-Grappow et al. 2009) ed Sardegna (Celesti-Grappow et al. 2009). *Jacaranda mimosifolia* è originaria di Argentina settentrionale, Brasile meridionale, Uruguay, Paraguay e Bolivia, ma è stata largamente introdotta a scopo ornamentale, per la sua fioritura e per il suo peculiare fogliame, in molti paesi tropicali, subtropicali e mediterranei (POWO 2024). In Italia la sua introduzione risale al 1841 (Maniero 2015). In alcuni paesi come il Sudafrica (Henderson 2001) Australia (Batianoff, Butler 2002), Hawaii (Stapless et al. 2000), Kenya, Tanzania e Zambia (Witt, Luke 2017) la specie si dimostra invasiva, diffondendosi soprattutto lungo i corsi d’acqua e rendendo difficile lo sviluppo delle piante native a causa dell’ombreggiamento dovuto al suo fogliame.

Nicola Olivieri

206. *Ludwigia palustris* (L.) Elliot (Onagraceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), loc. La Piana (WGS84: 45.744766°N, 8.637738°E), pozza in contesto di prati da sfalcio umidi solcati da numerosi fossi e canalette acquitrinose, 246 m s.l.m., 11 maggio 2024, E. Meneguzzo, det. N.M.G. Ardenghi (FI, Herb. E. Meneguzzo); Sesto Calende (Varese), loc. La Piana (WGS84: 45.746337°N, 8.638294°E), canaletta acquitrinosa, 246 m s.l.m., 1 giugno 2024, D. Perolini, det. N.M.G. Ardenghi (FI, Herb. E. Meneguzzo); Taino (Varese), Via Milano (WGS84: 45.757925°N, 8.634643°E), lama e fanghi in pratone umido, 258 m s.l.m., 6 luglio 2024, E. Meneguzzo, (FI, Herb. E. Meneguzzo). – Quarta segnalazione per la provincia di Varese. Specie subcosmopolita rara in Italia è quasi ovunque estinta nella Pianura Padana (Pignatti et al. 2017b); rarissima in provincia di Varese dove vegeta a Corgeno presso il Lago di Comabbio e nella Torbiera di Mombello (Kleih 2018). Un riferimento datato la riporta per Ispra (Macchi 2005). I vari nuclei qui segnalati, vivaci, contano un numero cospicuo di esemplari.

Enzo Meneguzzo, Daniel Perolini, Nicola M. G. Ardenghi, Michael Kleih

207. *Myriophyllum aquaticum* (Vell.) Verdc. (Haloragaceae)

(NAT) **LAZ**: Provincia di Roma, Trevignano Romano, Parco Regionale Naturale di Bracciano, loc. La Prata (WGS84: 42.149008°N, 12.264116°E), rive, 165 m s.l.m., 11 gennaio 2024, M. Gurau, D. Iamónico (RO). – Specie esotica naturalizzata di nuova segnalazione per la provincia di Roma e per il Parco Regionale Naturale di Bracciano.

Myriophyllum aquaticum è una specie nativa del Centro e Sud America, mentre risulta introdotta in Nord America, Africa sud-orientale, Australia, Asia ed Europa (POWO 2024). Per l’Italia risulta segnalata al nord, centro e in Campania (Galasso et al. 2024); in Piemonte, ove la specie è stata oggetto di eradicazione (Montagnani et al. 2021), è considerata estinta. Nel Lazio, in accordo con Lucchese (2017), risulterebbe riportata al Circeo (litorale di Sabaudia), Monti Aurunci (Terme di Suio e Fiume Garigliano) e Lago di Bracciano. La segnalazione a Bracciano verrebbe riferita ad Azzella et al. (2013), anche se in questo lavoro non è riportata alcuna indicazione della specie per il lago. Lo stesso M.M. Azzella (*in verbis*) ci comunica di non aver mai rinvenuto *M. aquaticum* presso il Lago in questione. Pertanto, l’indicazione di Lucchese (2017) è da considerarsi erronea. Il nostro rinvenimento di popolamenti localizzati della specie a partire da giugno 2023 risulta, di conseguenza, la prima segnalazione della specie sia per il Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano che per la Provincia di Roma. Il popolamento osservato copre una superficie di circa 100 m² e risulta associato all’invasiva *Ludwigia hexapetala* (Hook. & Arn.) Zardini, H.Y.Gu & P.H. Raven, oltre ad alcune specie autoctone erbacee tra cui *Juncus articulatus* L. subsp. *articulatus* ed *Eleocharis acicularis* (L.) Roem. & Schult.

Dario Di Lernia, Simona Ceschin, Lorenzo Pinzani, Emmanuelle Argenti, Mihaela Gurau, Duilio Iamónico

208. *Oxalis debilis* Kunth (Oxalidaceae)

(CAS) **LAZ:** Roma (WGS84: 41.902794°N, 12.517199°N), Città Universitaria, fessure alla base di muri, 43 m s.l.m., 9 aprile 2024, *D. Iamónico* (RO). – Seconda segnalazione per il Lazio di specie esotica casuale.

Oxalis debilis è una specie nativa dell'America centrale e meridionale, mentre risulta esotica negli altri continenti, esclusa l'Australia (POWO 2024). In Italia, è considerata naturalizzata ed è presente nella maggior parte delle regioni (Galasso et al. 2024). Nel Lazio è stata rinvenuta recentemente a Roma nel territorio del Municipio II (Galasso et al. 2019). Il rinvenimento qui presentato risulta il secondo per il territorio regionale.

Duilio Iamónico

209. *Oxybasis glauca* (L.) S.Fuentes, Uotila & Borsch (Amaranthaceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), Via Remo Barbieri (WGS84: 45.723471°N, 8.626900°E), sponda del fiume Ticino, 195 m s.l.m., 6 agosto 2022, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese.

Rara al Nord della Penisola, *Oxybasis glauca* è una specie subcosmopolita (Pignatti et al. 2017b). Presente anche in altri punti della sponda sestese del Lago Maggiore. Entità non riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi

210. *Peplis portula* L. (Lythraceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), loc. La Piana (WGS84: 45.746453°N, 8.638281°E), pozze fangose in contesto di prati da sfalcio umidi solcati da numerosi fossi e canalette acquitrinose, 246 m s.l.m., 1 giugno 2024, *E. Meneguzzo*, det. *N.M.G. Ardenghi* (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Seconda segnalazione per la provincia di Varese.

Specie europeo-ovest-siberiana rarissima in Italia settentrionale e in via di scomparsa per intervento umano (Pignatti et al. 2017b). Macchi (2005) la riporta come *Lythrum portula* citando un riferimento bibliografico antico di Comolli (1835), che la considera estinta presso Angera e Luino. Kleih (2018) aggiorna un unico ritrovamento ad opera di A. Mologni (20 settembre 2011) presso il Fosso Zocca in località Baraggia a Vedano Olona. La stazione qui segnalata è costituita da tre nuclei distanziati di pochi metri e altri tre nuclei nelle vicinanze, entrambi ben rappresentati in numero di esemplari.

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi, Michael Kleih, Daniel Perolini

211. *Phleum nodosum* L. (Poaceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), loc. Tortorino, Via Lombardia Centro Sportivo Comunale (WGS84: 45.730033°N, 8.626569°E), porzione di manto erboso esterno alla pista di atletica, 202 m s.l.m., 27 giugno 2018, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese.

Entità rara in Italia settentrionale e centrale, *Phleum nodosum* è una specie di origine euri-mediterranea (Pignatti et al. 2017a). Specie non segnalata in Macchi (2005) viene aggiornata in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi

212. *Rhinanthus minor* L. (Orobanchaceae)

LOM: Sesto Calende (Varese), loc. Valle Perosa (WGS84: 45.733005°N, 8.643121°E), prato da sfalcio in parte umido, 220 m s.l.m., 24 maggio 2014, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Prima segnalazione per la provincia di Varese.

Rhinanthus minor è una specie circumboreale anfi-atlantica (Pignatti et al. 2018), presente in tutto il territorio nazionale ad esclusione delle isole. La specie non compare in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi

213. *Setaria faberi* R.A.W.Herrm. (Poaceae)

(CAS) **LOM:** Sesto Calende (Varese), loc. Lentate Verbano, Via Lentate (WGS84: 45.765370°N, 8.652123°E), prato bordo strada, 280 m s.l.m., 19 luglio 2014, *E. Meneguzzo*, (FI, *Herb. E. Meneguzzo*). – Specie esotica casuale di nuova segnalazione per la provincia di Varese.

Neofita naturalizzata, *Setaria faberi* è una specie di origine nord-americana (Pignatti et al. 2017a). Specie non riportata in Macchi (2005) né in Kleih (2018).

Enzo Meneguzzo, Nicola M. G. Ardenghi

214. *Tropaeolum majus* L. (Tropaeolaceae)

(CAS) **LAZ**: Ciampino (WGS84: 41.790152, 12.639179), Via dei ciliegi, scarpata al margine stradale, 211 m s.l.m., 12 giugno 2024, D. Iamónico, G. Campagnolo (RO). – Specie esotica casuale di nuova segnalazione per la provincia di Roma.

Tropaeolum majus è una specie nativa del Perù, mentre risulta esotica nelle Americhe, Nord-Ovest e Centro Africa, Europa, Sud-Est Asia e Medio Oriente e Nuova Zelanda (POWO 2024). In Italia è considerata alloctona casuale in molte regioni, naturalizzata in Liguria, Campania, Sicilia e Sardegna ed invasiva in Calabria (Galasso et al. 2024). Nel Lazio risulta segnalata per Ponza e i monti Aurunci (Lucchese 2017). Il nostro rinvenimento risulta quindi il primo per la provincia di Roma ed il quarto per la regione.

Duilio Iamónico, Giovanni Campagnolo

215. *Triticum cylindricum* (Host) Ces., Pass. & Gibelli (Poaceae)

+ (CAS) **TOS**: Bagni di Lucca (Lucca), Monte Prato Fiorito (WGS84: 44.052539°N, 10.626343°E), brometi lungo il sentiero sulla cresta, 1290 m s.l.m., 20 giugno 2023, T. Fiaschi, E. Fanfarillo (FI, SIENA). – Specie esotica casuale nuova per la flora della Toscana.

Tiberio Fiaschi, Emanuele Fanfarillo

Letteratura citata

- Alberti M (2012) Notula 149. In: Galasso G, Nepi C, Domina G, Peruzzi L (Eds) Notulae alla Flora esotica d'Italia: 6 (136–158). *Informatore Botanico Italiano* 44(2): 399–403.
- Anzalone B, Iberite M, Lattanzi E (2010) La Flora vascolare del Lazio. *Informatore Botanico Italiano* 42(1): 187–317.
- Azzella MM, Iberite M, Fascetti S, Rosati L. (2013) Loss detection of aquatic habitats in Italian volcanic lakes using historical data. *Plant Biosystems* 147(2): 521–524.
- Bartolucci F, Peruzzi L, Galasso G, Alessandrini A, Ardenghi NMG, Bacchetta G, Banfi E, Barberis G, Bernardo L, Bouvet D, Bovio M, Calvia G, Castello M, Cecchi L, Del Guacchio E, Domina G, Fascetti S, Gallo L, Gottschlich G, Guarino R, Gubellini L, Hofmann N, Iberite M, Jiménez-Mejías P, Longo D, Marchetti D, Martini F, Masina RR, Medagli P, Peccenini S, Prosser F, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhelm T, Conti F (2024) A second update to the checklist of the vascular flora native to Italy. *Plant Biosystems* 158(2): 219–296.
- Batianoff GN, Butler DW (2002) Assessment of invasive naturalized plants in south-east Queensland. *Plant Protection Quarterly* 17: 27–34.
- Bingham MG, Willemen A, Wursten BT, Ballings P, Hyde, M.A. (2024) Flora of Zambia <https://www.zambiaflora.com/index.php> (ultima visita 10 luglio 2024).
- Celesti-Grapow L, Alessandrini A, Arrigoni PV, Banfi E, Bernardo L, Bovio M, Brundu G, Cagiotti MR, Camarda I, Carli E, Conti F, Fascetti S, Galasso G, Gubellini L, La Valva V, Lucchese F, Marchiori S, Mazzola P, Peccenini S, Poldini L, Pretto F, Prosser F, Siniscalco C, Villani MC, Viegi L, Thomas W, Blasi C (2009) The inventory of the non-native flora of Italy. *Plant Biosystems* 143(2): 386–430.
- Comolli G. (1835) Flora Comense disposta secondo il sistema di Linneo a comodo dei medici degli speciali e de' dilettanti nelle escursioni botaniche, Vol II., Co' Tipi di C. Pietro Ostinelli, Como. 331 pp.
- Galasso G, Conti F, Peruzzi L, Alessandrini A, Ardenghi NMG, Bacchetta G, Banfi E, Barberis G, Bernardo L, Bouvet D, Bovio M, Castello M, Cecchi L, Del Guacchio E, Domina G, Fascetti S, Gallo L, Guarino R, Gubellini L, Guiggi A, Hofmann N, Iberite M, Jiménez-Mejías P, Longo D, Marchetti D, Martini F, Masina RR, Medagli P, Musarella CM, Peccenini S, Podda L, Prosser F, Roma-Marzio F, Rosati L, Santangelo A, Scoppola A, Selvaggi A, Selvi F, Soldano A, Stinca A, Wagensommer RP, Wilhelm T, Bartolucci F (2024) A second update to the checklist of the vascular flora alien to Italy. *Plant Biosystems* 158(2): 297–340.
- Galasso G, Domina G, Ardenghi NMG, Aristarchi C, Bacchetta G, Bartolucci F, Bonari G, Bouvet D, Brundu G, Buono S, Caldarella O, Calvia G, Cano-Ortiz A, Corti E, D'Amico FS, D'Antraccoli M, Di Turi A, Dutto M, Fanfarillo E, Ferretti G, Fiaschi T, Ganz C, Guarino R, Iberite M, Laface VLA, La Rosa A, Lastrucci L, Latini M, Lazzaro L, Lonati M, Lozano V, Luchino F, Magrini S, Mainetti A, Manca M, Mugnai M, Musarella CM, Nicoletta G, Olivieri N, Orrù I, Paziienza G, Peruzzi L, Podda L, Prosser F, Ravetto Enri S, Restivo S, Roma-Marzio F, Ruggero A, Scoppola A, Selvi F, Spampinato G, Stinca A, Terzi M, Tiburtini M, Tornatore E, Vetromile R, Nepi C (2019) Notulae to the Italian alien vascular flora: 7. *Italian Botanist* 7: 157–182.
- Henderson L (2001) Alien weeds and invasive plants: a complete guide to declared weeds and invaders in South Africa. *Plant Protection Research Institute, Handbook* 12.
- Hyde MA, Wursten BT, Ballings P, Coates Palgrave M (2024). Flora of Botswana <https://www.botswanaflora.com/index.php> (ultima visita 10 luglio 2024).
- Kleih M (2018) Flora tra il Lago Maggiore e il Lago di Como, Nomos Edizioni, Busto Arsizio (VA). 472 pp.
- Laface VLA, Musarella CM, Cano Ortiz A, Canas RQ, Cannavò S, Spampinato G (2020) Three new alien taxa for Europe and a chorological update on the alien vascular flora of Calabria (southern Italy). *Plants* 9(9): 1181.
- Lazzeri V, Mascia F, Sammartino F, Campus G, Caredda A, Carlesi V, Fois M, Gestri G, Mannocci M, Mazzoncin V, Lombrana AC, Santinelli M (2013) Novità floristiche per le regioni Sardegna e Toscana. *Acta Plantarum Notes* 2: 42–59.
- Lucchese F (2017) Atlante della flora alloctona del Lazio: cartografia, ecologia e biogeografia. Vol. 1: Parte generale e flora alloctona. Regione Lazio, Direzione Ambiente e Sistemi Naturali, Roma. 351 pp.
- Lucchese F (2018) Atlante della flora vascolare del Lazio, cartografia, ecologia e biogeografia. Vol. 2. La flora di maggiore interesse conservazionistico. Regione Lazio, Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette. Roma. 400 pp.
- Macchi P (2005) La flora della provincia di Varese, Provincia di Varese Edizioni. 206 pp.
- Macchiolo P, Serafini Sauli A. (2007) La Flora della Riserva Naturale della Marcigliana. Quaderni tecnici del Parco, Roma.

- Maniero F (2015) Cronologia della flora esotica italiana. Leo S. Olschki, Firenze. 415 pp.
- Marhold K (2011+) Caryophyllaceae. In: Euro+Med Plantbase - the information resource for Euro-Mediterranean plant diversity. https://europplusmed.org/cdm_dataportal/taxon/04b324af-623a-4749-9e32-c0446bb3d943 (ultima visita 15 giugno 2024).
- Mariotti M, Zappa E (2022) Remarks on the exotic flora of Capo Mortola (Ventimiglia, northern Italy) and its changes over time. *Italian Botanist* 14: 1-43.
- Montagnani C, Gentili R, Citterio S (2021) Piano di gestione nazionale del Millefoglio d'acqua brasiliano *Myriophyllum aquaticum*. Ministero della Transizione Ecologica & ISPRA.
- Musarella CM, Laface VLA, Angiolini C, Bacchetta G, Bajona E, Banfi E, Barone G, Biscotti N, Bonsanto D, Calvia G, Cambria S, Capuano A, Caruso G, Crisafulli A, Del Guacchio E, Di Gristina E, Domina G, Fanfarillo E, Fascetti S, Fiaschi T, Galasso G, Mascia F, Mazzacua G, Mei G, Minissale P, Motti R, Perrino EV, Picone RM, Pinzani L, Podda L, Potenza G, Rosati L, Stinca A, Tavilla G, Villano C, Wagensommer RP, Spampinato G (2024) New alien plant taxa for Italy and Europe: an update. *Plants* 13(5): 620.
- Nimis PL, Attorre F, Blasi C, Celesti L, Chiancone E, Fanelli G, Lucchese F, Lattanzi E, Moro A, Pittao E, Tilia A, Martellos S (2024+) Portale della Flora di Roma. <https://dryades.units.it/Roma/> (ultima visita 29 giugno 2024).
- Pignatti S, Guarino R, La Rosa M (2017a) Flora d'Italia. Ed. 2, Vol. 1. Edagricole, Bologna. 1064 pp.
- Pignatti S, Guarino R, La Rosa M (2017b) Flora d'Italia. Ed. 2, Vol. 2. Edagricole, Bologna. 1178 pp.
- Pignatti S, Guarino R, La Rosa M (2018) Flora d'Italia. Ed. 2, Vol. 3. Edagricole, Bologna. 1287 pp.
- POWO (2024) Plants of the World Online. Facilitated by the Royal Botanic Gardens, Kew <http://www.plantsoftheworldonline.org/> (ultima visita 16 luglio 2024).
- Roma-Marzio F, Loreti M, Salerno P, Russo G, Pedrotti F, Meneguzzo E, Ardenghi N M G, Galasso G, Sciandrello S, Tavilla G, Ranno V (2021) Nuove segnalazioni floristiche italiane 11. Flora vascolare (82-100). *Notiziario della Società Botanica Italiana* 5(87-96): 252-253.
- Stapless G, Herbst D, Imada C (2000) Survey of invasive or potentially invasive cultivated plants in Hawai'i. *Bishop Museum occasional papers* 65:1-31.
- Stinca A, D'Auria G, Motti R (2012) Notula 135. In: Galasso G, Nepi C, Domina G, Peruzzi L (Eds) *Notulae alla Flora esotica d'Italia*: 6 (115-135). *Informatore Botanico Italiano* 44(1): 188-190.
- Stinca A, D'Auria G, Salerno G, Motti R (2013) Ulteriori integrazioni alla flora vascolare aliena della Campania (Sud Italia). *Informatore Botanico Italiano* 45(1): 71-81.
- Witt A, Luke Q (2017) Guide to the naturalized and invasive plants of Eastern Africa, Witt A, Luke Q ed., Wallingford, UK: CABI. vi + 601 pp.

AUTORI

Francesco Roma-Marzio, Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Pisa, Orto e Museo Botanico, Via Luca Ghini 13, 56126 Pisa

Nicola M. G. Ardenghi, Orto Botanico, Sistema Museale di Ateneo, Università degli Studi di Pavia, Via Sant'Epifanio 14, 27100 Pavia

Emmanuelle Argenti, Parco Naturale Regionale Bracciano-Martignano, Via Aurelio Saffi 4a, 00062 Bracciano (RM).

Enrico Banfi, Gabriele Galasso, Sezione di Botanica, Museo di Storia Naturale di Milano, Corso Venezia 55, 20121 Milano

Simona Ceschin, Dario Di Lernia, Emanuele Pelella, Lorenzo Pinzani, Dipartimento di Scienze, Università di Roma Tre, Viale G. Marconi 446, 00146 Roma

Matteo D'Ascanio, Giovanni Campagnolo, Greta Falcidia, Mihaela Gurau, Duilio Iamónico, Dipartimento di Biologia Ambientale, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma

Emanuele Fanfarillo, Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Siena, Via P.A. Mattioli 4, 53100 Siena; National Biodiversity Future Center (NBFC), Piazza Marina 61, 90133 Palermo

Tiberio Fiaschi, Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Siena, Via P.A. Mattioli 4, 53100 Siena

Marco Giardini, Via Principe di Piemonte 6, 00010 Sant'Angelo Romano (Roma)

Michael Kleih, Via Gerbietti 8, 21020 Ranco (Varese)

Enzo Meneguzzo, Via San Francesco 29, 21018 Sesto Calende (Varese)

Nicola Olivieri, Via Maestri del Lavoro 40, 64100 Teramo

Daniel Perolini, Via Don Luigi Sturzo 7, 21046 Malnate (Varese)

Lorenzo Lastrucci, Sistema Museale di Ateneo dell'Università di Firenze, Collezioni di Botanica, Via La Pira 4, 50121 Firenze

Responsabile della Rubrica: Francesco Roma-Marzio (francesco.romamarzio@unipi.it)

Referente campioni d'Erbario: Lorenzo Lastrucci (lorenzo.lastrucci@unifi.it)